



Un emporio di comunità a Modena

cos'è un emporio di comunità?

E' un progetto di emporio autogestito e solidale. Si tratta di un punto di approvvigionamento di prodotti di elevata qualità (alimenti biologici, filiere locali, prodotti equo-solidali, sfuso di qualità, cosmesi e detergenti naturali) organizzato in forma cooperativa. E' autogestito perché tutti i soci della cooperativa dedicheranno una quota del loro tempo alla gestione dell'emporio ed è solidale perché grazie alla collaborazione di tutti i soci, le spese di gestione dell'emporio saranno ridotte al minimo e di conseguenza anche i prezzi di vendita saranno ridotti e il più possibile alla portata di tutte le tasche.

La lunga esperienza nei Gruppi di Acquisto Solidale, quella della cooperativa Oltremare e la presenza a Modena di una solida rete di economia solidale promossa dal DES (distretto di economia solidale) ci ha consentito di ragionare concretamente sul problema della distribuzione commerciale e ipotizzare una soluzione a partire dalla collaborazione tra soggetti ugualmente schiacciati dal sistema di distribuzione: da un lato i consumatori, che vedono ridotto il loro potere di acquisto e le possibilità di scelta nei consumi e dall'altro i produttori, che trovano nella vendita diretta la sola possibilità di sottrarsi al ricatto della Grande Distribuzione Organizzata e salvaguardare così il loro reddito.

cosa ci spinge a proporlo?

perchè Oltremare? come funziona?

A Modena, Oltremare è il punto di riferimento per la vendita di prodotti del commercio equo e solidale, rispettosi della dignità e del valore della produzione dei contadini e degli artigiani di tutto il mondo, sostituendo il paradigma del commercio tradizionale basato sulla massimizzazione del profitto e sulla riduzione delle spese con le pratiche di condivisione e corresponsabilità. E' un progetto di cooperativa nella quale tutti i soci dedicano una quota del loro tempo alla gestione dell'emporio di comunità. I soci sono i soli proprietari (attraverso Oltremare), gestori e clienti dell'emporio. Tutte le attività sono svolte a rotazione dai soci, ciascuno impegnato tre ore al mese. La cooperativa acquista da fornitori selezionati dai soci sulla base della qualità dei prodotti e della sostenibilità delle produzioni. Grazie all'autogestione e all'acquisto diretto dai produttori, la cooperativa garantisce a tutti i soci la possibilità di comprare beni di alta qualità a prezzi contenuti nel rispetto della giusta remunerazione di chi lavora.

*ma non è
un super-
mercato?*

L'emporio autogestito e solidale non ha finalità di lucro e mira al bene comune della comunità che lo sostiene. Grazie alla sua organizzazione interna e al rapporto diretto con i produttori – che sostiene con patti di collaborazione – offre ai soci la possibilità di nutrirsi di buon cibo a buon prezzo e, nel contempo, garantisce ai contadini e agli altri fornitori un degno compenso del loro lavoro. Al contrario, il supermercato persegue una finalità di profitto e offre prodotti a basso prezzo grazie alla sua posizione di potere nella filiera, che consente ad esso di imporre ai produttori compensi sempre più bassi. Per molti decenni, i consumatori sono stati indotti ad inseguire il prezzo basso, come se i costi di produzione fossero comprimibili all'infinito. Ora sappiamo che questo era un inganno e il prezzo si paga sempre e comunque. Ciò che non paghiamo oggi in merce, lo pagheremo poi (noi o altri) in minor salute, minori salari, minore occupazione, minore salubrità dell'ambiente

I Gruppi di Acquisto Solidale sono stati un importantissimo strumento di sperimentazione per i consumatori e i produttori che si sono riconosciuti nel comune interesse alla salute propria e del pianeta, hanno gettato i semi di una nuova economia. Il progetto di PDO consente di allargare l'esperienza del consumo critico, coinvolgendo molte più persone.

*non
bastava
il GAS?*

*come
si può
aderire?*

Non si può ancora aderire formalmente, perché Oltremare deve dotarsi degli strumenti giuridici per tutelare i futuri soci della PDO. Al momento opportuno, si farà richiesta di diventare soci della Cooperativa e sarà necessario versare la quota di Capitale Sociale. Fino a quel momento chiediamo un'adesione informale scrivendo a info@coopoltremare.it; adesione consapevole da darci la quasi certezza dell'adesione formale alla Cooperativa, quando si attiverà il progetto. Sulle adesioni e gli acquisti dei soci si basano infatti le proiezioni economiche. Per questo è utile partecipare a una delle presentazioni, in modo da conoscersi, ascoltare più in dettaglio i particolari, e a quel punto decidere se aderire.

Per info e adesioni:
info@coopoltremare.it

